

❑ Interrogazione n. 459

presentata in data 12 luglio 2017

a iniziativa del Consigliere Bisonni

“Aggiornamento del fabbisogno residuo regionale di incenerimento dei rifiuti urbani”

a risposta orale

Premesso che:

- il D.P.C.M. del 10 agosto 2016 individua, in attuazione all'art. 35, comma 1, del decreto legge n. 133 del 12 settembre 2014, nella Regione Marche, la necessità di realizzare un nuovo impianto di incenerimento con capacità pari a 190.000 tonnellate/anno di rifiuti urbani e assimilati;

Considerato che:

- Nella seduta dell'Assemblea Legislativa del 31 Gennaio 2017 è stata approvata all'unanimità la risoluzione n. 33/17 in cui si ribadisce la *“contrarietà alla realizzazione nel territorio marchigiano di inceneritori previsti all'art. 35 del decreto n. 133 del 12 settembre 2014”* e *“prevedendo obiettivi di raccolta differenziata superiori a quelli previsti dalla normativa vigente”*, nonché *“ad orientare il sistema gestionale dei rifiuti regionale verso lo scenario recupero di materia”*;
- Sempre nella citata risoluzione si impegnava il Presidente della Giunta a *“presentare al Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare, la richiesta di aggiornamento del fabbisogno residuo regionale di incenerimento dei rifiuti urbani, di cui al comma 3 dell'art. 6 del citato D.P.C.M., entro il prossimo termine utile del 30 giugno 2017”*;

INTERROGA

il Presidente della Giunta e l'Assessore competente in materia per sapere se:

- entro il 30 giugno 2017 sia stato presentato al Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare, la richiesta di aggiornamento del fabbisogno residuo regionale di incenerimento dei rifiuti urbani come indicato nella risoluzione approvata;
- in caso di risposta negativa quali siano stati i motivi che hanno portato a non rispettare l'impegno preso nella citata risoluzione.